

Per concludere l'esame delle spese, si osserva che, in generale, la gestione dell'esercizio finanziario 2013 è stata interessata da talune eccedenze di impegni e di pagamenti; in particolare, dal rendiconto finanziario decisionale si rileva, rispettivamente per la gestione di competenza e quella di cassa, la seguente situazione rispetto agli stanziamenti definitivi:

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA		
N.	Denominazione	PREVISIONI Definitive	SOMME IMPEGNATE	eccedenze
364	Spese per attività di studio e di ricerca in ambito riabilitativo, protesico e sanitario	4.000.000	4.000.403	403,00
373	Assegno di Incollocabilità ex art. 180 D.P.R. n. 1124/1965	10.000.000	10.044.363	44.363,00
390	Contributo al Fondo sanitario nazionale	136.000.000	136.014.958	14.958,00
422	Restituzione entrate per servizi di certificazione, verifica, consulenza tecnica ed altre entrate	1.240.000	1.340.283	100.283,00
435	Fondo ex D.L. 12/7/2004, n. 168	121.703.994	130.211.271	8.507.277,00
722	Acquisto di titoli	12.400.000	12.565.603	165.603,00
801	Addizionali a carico dei datori di lavoro	43.475.685	44.448.032	972.347,00
808	Trattenute a favore di terzi relative alla gestione del personale	2.370.000	3.477.715	1.107.715,00
813	Prestazioni al coniuge superstite ed agli orfani di Grandi invalidi deceduti per cause estranee all'infortunio o alla malattia professionale	11.500.000	12.552.363	1.052.363,00
817	Contributi di malattia nella navigazione	13.188.875	13.494.635	305.760,00
826	Partite in conto sospeso	7.264.000	12.041.645	4.777.645,00
831	Versamento trattenute per conto dei datori di lavoro	14.700.000	63.033.117	48.333.117,00
				65.381.834,00

CAPITOLO		GESTIONE DI CASSA		
N.	Denominazione	Previsioni	Pagamenti	eccedenze
335	Contratti di somministrazione di servizi	49.818.197	50.814.584	996.387,00
338	Spese di affitto locali, tasse ed oneri di portierato	27.539.567	29.257.975	1.718.408,00
349	Spese postali	19.821.264	21.162.389	1.341.125,00
373	Assegno di Incollocabilità ex art. 180 D.P.R. n. 1124/1965	10.000.000	10.044.363	44.363,00
385	Finanziamento progetti formativi di riqualificazione professionale degli invalidi del lavoro e per l'abbattimento delle barriere architettoniche (L. n. 144/99)		895	895,00
422	Restituzione entrate per servizi di certificazione, verifica, consulenza tecnica ed altre entrate	1.240.000	1.340.283	100.283,00
435	Fondo ex D.L. 12/7/2004, n. 168	135.114.568	143.621.845	8.507.277,00
713	Mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi amministrativi	332.765	633.837	301.072,00
722	Acquisto di titoli	12.400.000	12.565.603	165.603,00
801	Addizionali a carico dei datori di lavoro	42.742.685	48.867.568	6.124.883,00
808	Trattenute a favore di terzi relative alla gestione del personale	3.000.000	3.357.595	357.595,00
813	Prestazioni al coniuge superstite ed agli orfani di Grandi invalidi deceduti per cause estranee all'infortunio o alla malattia professionale	11.500.000	12.552.363	1.052.363,00
817	Contributi di malattia nella navigazione	13.188.875	14.677.575	1.488.700,00
826	Partite in conto sospeso	7.264.000	8.759.046	1.495.046,00
831	Versamento trattenute per conto dei datori di lavoro	14.700.000	64.793.693	50.093.693,00
				73.787.693,00

Dai dati contabili si evince che le eccedenze di impegni e pagamenti ammontano, rispettivamente, a milioni di euro 65,4 circa (milioni 436,1 nel 2012) e milioni di euro 73,8 (milioni 15,9 nel 2012) e sono determinate principalmente da spese obbligatorie e partite di giro.

In merito alle eccedenze riscontrate, il collegio raccomanda il rispetto delle disposizioni vigenti e delle direttive ministeriali in materia che impongono l'esecuzione delle spese entro i limiti degli stanziamenti previsti.

Inoltre, in considerazione del perdurare di tale discrasia segnalata dal collegio in occasione dell'esame dei conti consuntivi dell'Ente (vedi, da ultimo, le relazioni ai bilanci degli esercizi 2011, verbale n. 25/2012 in data 5 ottobre 2012, e 2012, verbale n. 25/2013, precedentemente citato) si suggerisce di adottare procedure, anche informatiche, che non consentano il superamento degli stanziamenti autorizzati in bilancio.

- ***Vigilanza sull'attuazione degli adempimenti previsti dalla circolare del MEF n. 2 del 5 febbraio 2013, in relazione al versamento in entrata al bilancio dello Stato delle somme derivanti dai risparmi di spesa***

Ai fini della verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica previsti, in particolare, dalle disposizioni indicate nel quadro normativo esposto in precedenza, nonché delle indicazioni contenute nelle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze - dipartimento della ragioneria generale dello Stato - n. 40 del 23 dicembre 2010 e n. 33 del 28 dicembre 2011, il collegio ha acquisito specifica documentazione dalla direzione centrale programmazione, bilancio e controllo (cfr. la nota del responsabile della citata direzione n. 5822 del 15 ottobre 2014, inoltrata con lettera della segreteria del direttore generale n. 5368 del 16 ottobre 2014).

La predetta documentazione viene allegata integralmente al presente verbale (allegato 2), in quanto evidenzia gli elementi illustrativi riguardanti i versamenti al bilancio dello Stato dei risparmi di spesa conseguiti dall'INAIL, in applicazione delle diverse norme di contenimento vigenti nell'anno 2013. In particolare, dai dati riscontrati si evidenzia che i versamenti di competenza dell'esercizio 2013 ammontano a complessivi euro 130.211.270,49 (a fronte degli euro 61.171.578 dell'anno precedente) e risultano impegnati sul pertinente capitolo di bilancio (cap. 435).

Di seguito, si riporta la tabella predisposta dalla direzione centrale competente e relativa ai versamenti effettuati dall'Ente nel corso dell'esercizio 2013 con i riferimenti alle specifiche disposizioni normative che ne hanno previsto l'obbligo.

PROVVEDIMENTI NORMATIVI DI RIDUZIONE DELLE SPESE E VERSAMENTO ALLO STATO 2013

DECRETO LEGGE n. 112/2008, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE n. 133/2008	CONSUNTIVO 2007	LIMITE DI SPESA	VERSAMENTO	DATA DEL VERSAMENTO
Art. 61 c. 17: Versamento delle riduzioni di spesa su organi collegiali cap 355: 30% in meno sul 2007.			58.745,00	02-apr-13
- spese per Organi collegiali e Commissioni - comitato amm.re del Fondo ex legge n. 493/1999 (non soggetto a taglio)	195.816,67 1.998,20	137.071,67	58.745,00 0,00	
Art. 67 c. 6: Riduzioni spese di personale: 10% sui fondi accessori e 20% sui progetti speciali.			19.316.251,36	05-nov-13
- fondi per la retribuzione accessorio - progetti speciali di cui all'art. 18 della legge n. 88/1989			16.957.251,36 2.359.000,00	
DECRETO LEGGE n. 78/2010, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE n. 122/2010	CONSUNTIVO 2009	LIMITE DI SPESA	VERSAMENTO	DATA DEL VERSAMENTO
Art. 6, c. 7: incarichi di consulenza limite: 20% del 2009	74.607,83	14.921,57	59.686,26	04-nov-13
Art. 6, c. 8: Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite: 20% del 2009.			1.829.508,99	04-nov-13
- rappresentanza (cap. 366) - convegni, congressi e pubbliche relazioni (cap. 354) - pubblicità e comunicazione (cap. 353 sc 02 e 04) - convegni, congressi ecc. degli Enti di ricerca (non soggetti al limite) - pubblicità obbligatoria per bandi di gara (cap. 363 sc 01) - contributo all'attività di vigilanza sui contratti (cap. 363 sc 03)	20.430,11 425.773,60 1.840.682,53 497.244,21 628.138,00 11.800,00	4.086,02 85.154,72 368.136,51	16.344,09 340.618,88 1.472.546,02 0,00 0,00 0,00	
Art. 6, c. 12: Spese per missioni limite: 50% del 2009.			3.383.120,76	04-nov-13
- missioni in Italia soggette a riduzione - missioni all'estero soggette a riduzione - missioni ispettive, di certificazione e verifica (non soggette al limite) - missioni ispettive, certificazione e verifica estere (non soggette al limite)	6.273.431,94 492.809,53 4.914.533,52 17.296,00	3.136.715,97 246.404,97	3.136.715,79 246.404,97 0,00 0,00	
Art. 6, c. 13: Spese per la formazione limite: 50% del 2009.			1.022.251,04	04-nov-13
- spese di formazione - formazione per la reinserimento dei processi (non soggetto a limite)	2.044.502,06 1.492.880,00	1.022.251,04	1.022.251,04 0,00	
Art. 6, c. 14: Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009.			166.314,98	04-nov-13
- acquisto, manutenzione, noleggio di autovetture - acquisto di buoni taxi	750.530,32 81.044,60	600.474,26 64.835,68	150.106,06 16.208,92	
LEGGE n. 183/2011	PREVENTIVO INIZIALE 2012	PREVENTIVO ASSESTATO	VERSAMENTO	DATA DEL VERSAMENTO
Art. 4, c. 66: Riduzione delle spese di funzionamento di INPS ed INAIL secondo i criteri e le percentuali di ripartizione contenuti nel decreto interministeriale 3/4/2012			2.000.000,00	13-nov-13
LEGGE n. 12/2012	PREVENTIVO INIZIALE 2012	PREVENTIVO ASSESTATO	VERSAMENTO	DATA DEL VERSAMENTO
Art. 4, c. 8: Riduzione delle spese di funzionamento di INPS ed INAIL sempre secondo i criteri e le percentuali di ripartizione contenuti nel decreto interministeriale 3/4/2012			18.000.000,00	28-giu-13
DECRETO LEGGE n. 95/2012, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE n. 135/2012	CONSUMI INTERMEDI 2010	LIMITE DI SPESA	VERSAMENTO	DATA DEL VERSAMENTO
Art. 8 c. 3: Riduzione delle spese per consumi intermedi del 5% rispetto all'analoga spesa sostenuta nell'anno 2010 al netto di quelle ex ISPESL (riduzione del trasferimento statale per il funzionamento dell'ex Ente)	226.713.981,00	204.042.582,90	22.671.398,10	28-giu-13
LEGGE n. 228/2012	MEDIA 2010-2011	LIMITE DI SPESA	VERSAMENTO	DATA DEL VERSAMENTO
Art. 1, c. 108: Riduzione delle spese di funzionamento di INPS ed INAIL sempre secondo i criteri e le percentuali di ripartizione contenuti nel decreto interministeriale 3/4/2012			60.000.000,00	04-nov-13
Art. 1, c. 141: Riduzione delle spese per l'acquisto di mobili nella misura del 20% di quanto speso in media nel biennio 2010-2011	2.129.992,50	425.998,50	1.703.994,00	28-giu-13

L'elevata e crescente dimensione dei risparmi strutturali che l'Ente è chiamato a conseguire dalla normativa emanata in materia rende imprescindibile una costante azione di monitoraggio e razionalizzazione della spesa. A tale riguardo, anche su richiesta del collegio e dei Ministeri vigilanti (v. verbale n. 32/2013 del 19 dicembre 2013 e nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 7129 del 13.5.2013), l'Istituto ha elaborato a dicembre 2013 un piano di razionalizzazione che dovrà essere puntualmente verificato e aggiornato anche in relazione agli ulteriori risparmi previsti dalle norme approvate nel 2014 e da quelle attualmente all'esame del Parlamento.

• **Quadro di sintesi delle distinte gestioni**

Gestione per l'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico

Si evidenziano di seguito il risultato economico e quello patrimoniale della gestione in parola.

Il conto economico dell'esercizio 2013 espone un avanzo di milioni di euro 10,0 (a fronte dell'avanzo di milioni di euro 9,8 dell'esercizio 2012), determinato sostanzialmente dalla differenza tra le entrate contributive per milioni di euro 18,4 (come nel 2012) e le spese per milioni di euro 8,4 (milioni di euro 8,5 nel 2012).

Per effetto del suddetto risultato economico l'avanzo patrimoniale passa da milioni di euro 121,9 a milioni di euro 131,9.

Casellario centrale infortuni

Il comitato di gestione del casellario, in data 25 luglio 2014, ha approvato il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2013 di cui si forniscono di seguito le risultanze, come vengono espone nell'apposita appendice alla relazione del bilancio consuntivo dell'Ente.

CONTO ECONOMICO DEL CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI AL 31.12.2013

COSTI		
INDENNITÀ E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DEL COMITATO DI GESTIONE (a)	€	-
TOTALE (a)	€	-
SPESE PER IL PERSONALE (b)		
Emolumenti del Personale	€	969.165
Oneri riflessi	»	317.336
Accantonamenti fondi	»	51.371
TOTALE (b)	€	1.337.872
SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE (c)		
Manutenzione locali ed impianti	€	8.309
Riscaldamento e condizionamento	»	3.304
Illuminazione, energia elettrica ed acqua	»	45.234
Stampati e cancelleria, materiale fotografico, economato e varie	»	1.196
Pulizie e igiene	»	8.493
Vigilanza	»	26.522
Postali e telegrafiche	»	1.730
Telefoniche	»	4.973
Noleggio macchinari	»	1.460
Manutenzione macchinari di proprietà e a noleggio	»	-
Spese per l'informatica	»	372.058
Trasporti, facchinaggio e noleggio autoveicoli	»	-
Assicurazione	»	751
Altre spese	»	110
Acquisto libri, riviste, giornali e pubblicazioni	»	554
TOTALE (c)	€	474.694
POSTE DI NATURA NON FINANZIARIA (d)		
Fitto figurativo	€	254.280
Acquisto strumenti informatici		
20% di € 11.633 (acquisti 2012) II rata ammortamento	€	2.326
20% di € 280.183 (acquisti 2012) I rata ammortamento	€	56.037
TOTALE (d)	€	312.643
TOTALE (a) + (b) + (c) + (d)	€	2.125.209

Centro protesi di Vigorso di Budrio

Il conto economico dell'esercizio 2013 espone un disavanzo di milioni di euro 10,4 (a fronte del disavanzo di milioni di euro 9,8 dell'esercizio 2012), determinato dalla differenza tra il totale dei ricavi pari a milioni di euro 47,6 (a fronte dei 44,6 milioni di euro del 2012) ed i costi per milioni di euro 58,2 (erano 54,5 milioni di euro nel 2012).

Si forniscono di seguito le risultanze, come vengono espone nella specifica appendice alla relazione del bilancio dell'Ente.

CONTO ECONOMICO DEL CENTRO DI VIGORSO DI BUDRIO AL 31.12.2013

COSTI		RICAVI	
RIMANENZE INIZIALI		SOGGIORNI FRUITI	
- Materie prime in magazzino	€ 1.822.979	- Da privati, ASL, altri	€ 674.337
- Materie prime nei reparti	» 798.168	- Dall'INAIL	» 1.899.634
- Protesi ultimate da consegnare	» -		2.573.971
- Materie prime filiale	» 214.791		
- Magazzino ausili	» 255.839		
	3.091.777		
ACQUISTO MATERIE PRIME			
- Materie prime e sussidiarie	€ 10.123.933		
- Presidi ortopedici	» 12.797.915		
	22.921.848		
SPESE VARIE DI LAVORAZIONE		PROTESI FORNITE	
- Varie di lavorazione	€ 555.743	- A privati, ASL, altri	€ 7.090.108
		- All'INAIL	» 17.340.464
			24.430.572
COSTI PER SERVIZI		PRESTAZIONI SANITARIE	
- Servizio mensa	€ 741.718	- All'INAIL	€ 102.884
- Servizio trasporti	» 79.500		
- Servizio pulizia e lavanderia	€ 624.581		
- Servizio sorveglianza	» 375.000		
	1.820.799	RIMBORSI, RECUPERI VARI E SPESE LEGALI	€ 16.129
SPESE PER IL PERSONALE CONTRATTO METALMECCANICO		PRESIDI ORTOPEDICI	
- Retribuzioni ed altri oneri	€ 10.308.645	- A privati, ASL, altri	€ 322.328
- Contributi assic.	» 2.730.483	- All'INAIL	» 17.657.771
	13.039.128		17.980.099
SPESE PER IL PERSONALE PUBBLICO IMPIEGO		CONTRIBUTI DA ENTI	€ -
- Retribuzioni ed altri oneri	€ 5.874.325		
- Contributi assic.	» 1.214.634		
	7.088.959		
SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE	€ 3.459.877	RIMANENZE FINALI	
ACC. INDENNITÀ PERSONALE METALMECCANICO	€ 757.849	- Materie prime in magazzino	€ 1.658.004
ACC. INDENNITÀ PERSONALE PUBBLICO IMPIEGO	€ 302.549	- Materie prime nei reparti	» 489.529
		- Materie prime Filiale	» -
		- Magazzino generi diversi	» 414.018
			2.561.551
SPESE PER ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA	€ 3.800.000		
AMMORTAMENTO IMMOBILI	€ 1.023.540		
AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE	€ 253.118	TOTALE	€ 47.665.206
		DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 10.449.912
TOTALE	€ 58.115.118	TOTALE A PAREGGIO	€ 58.115.118

Fondo vittime dell'amianto

Per quanto riguarda il Fondo vittime dell'amianto, nel conto consuntivo 2013 viene riportato il contenuto della delibera del comitato amministratore del Fondo n. 1 del 10 giugno 2014 che si allega al presente verbale (allegato n. 3).

Con riferimento al Fondo per le vittime dell'amianto di cui all'art. 1, commi 241 e seguenti della legge n. 244/2007, si ricorda che il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto col Ministro dell'economia e delle finanze in data 12 gennaio 2011, recante "Regolamento concernente il fondo vittime per l'amianto", ha previsto che il fondo in parola assuma contabilità autonoma e separata nell'ambito dei bilanci dell'Inail. Al riguardo, si dà atto che nella relazione al conto consuntivo viene riportata integralmente la delibera n. 1 del 10 giugno 2014 del Comitato amministratore del fondo, contenente il dettaglio delle entrate e uscite nell'anno e i prospetti della gestione relativi all'intero arco temporale trascorso dalla sua istituzione (2008), riferiti sia all'anno di incasso/erogazione dei fondi, sia all'anno di competenza amministrativa.

Nondimeno, il collegio evidenzia ancora una volta (cfr. da ultimo verbale n. 14 del 23 maggio 2013) che le voci della contabilità del fondo "devono trovare coerente collocazione nell'ambito del bilancio dell'Inail" e pertanto "devono essere registrate rispettando gli stessi criteri contabili".

Con riferimento altresì al saldo differenziale positivo fra entrate e spese cumulatosi nel corso degli anni che, a fine esercizio 2013, ammonta a 79,6 milioni di euro, si richiama la nota del Ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento della ragioneria generale dello stato, IGESPE, n. 30831 del 9 aprile 2013 nella quale si precisa che "il regolamento del fondo non consente, a regime, la formazione di economie" e che "eventuali somme non utilizzate in sede di prima applicazione della

disposizione in oggetto, indipendentemente dalla tipologia di finanziamento delle risorse da cui derivano, non costituiscono economie e devono essere utilizzate, fino al relativo esaurimento, per l'erogazione delle prestazioni".

Al riguardo, l'Ente ha formulato un'ipotesi di ripartizione in misura crescente nel decennio 2012-2021 delle somme residue costituite nella fase iniziale del fondo, assentita dai ministri vigilanti, come precisato nella relazione alla determina n. 191, in data 2 luglio 2014 del presidente dell'Istituto, nella quale, in sede determinazione della misura percentuale del beneficio 2012, si è provveduto ad un primo impiego di tali risorse accumulate, per complessivi euro 346.785.

• Gestione dei residui

La gestione dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2013, con specificazione delle aggregazioni più significative, è rappresentata nei seguenti prospetti.

RESIDUI ATTIVI	RESIDUI ATTIVI 2012	VARIAZIONI		RESIDUI ALL'1/1/2013	INCASSO DI RESIDUI	FORMAZIONE DI NUOVI RESIDUI	RESIDUI AL 31/12/2013
		in più	in meno				
Entrate correnti <i>di cui</i>	€ 10.303.679.917		174.568.545	10.129.111.372	1.462.006.857	1.706.420.020	10.373.524.535
<i>premi industria</i>	€ 3.350.557.420		164.391.363	3.186.166.057	517.735.807	1.088.925.189	3.757.355.439
<i>contributi agricoltura</i>	€ 2.605.401.430			2.605.401.430	145.560.598	160.599.765	2.620.440.597
<i>trasferimenti da stato</i>	€ 4.146.524.700			4.146.524.700	769.708.423	411.710.481	3.788.526.758
Entrate al.ne beni patrimon.	1.843.280			1.843.280	1.212.702	60.649	691.227
Entrate in conto capitale	€ 5.545.611			5.545.611	953.700	2.203.510	6.795.421
Partite di giro	€ 1.890.401.723	52.370	2.494.318	1.887.959.775	1.735.336.305	281.837.360	434.460.830
Totale	€ 12.199.627.251	52.370	177.062.863	12.022.616.758	1.616.796.729	1.990.521.539	12.396.341.568
RESIDUI PASSIVI	RESIDUI PASSIVI 2012	VARIAZIONI		RESIDUI ALL'1/1/2012	PAGAMENTO DI RESIDUI	FORMAZIONE DI NUOVI RESIDUI	RESIDUI AL 31/12/2012
		in più	in meno				
Spese correnti <i>di cui</i>	€ 1.302.585.116	22.309.103	94.057.525	1.230.836.694	413.683.799	636.181.560	1.453.334.455
<i>Personale in servizio</i>	€ 117.037.387	22.009.102	23.246.247	115.800.242	44.692.669	48.993.678	120.101.251
<i>Acquisto beni e servizi</i>	€ 184.470.407	300.001	10.755.178	174.015.230	80.679.061	93.783.959	187.120.128
<i>Prestazioni istituzionali</i>	€ 606.389.579		59.319.870	547.069.709	148.780.892	358.676.887	756.965.704
Spese in conto capitale	€ 3.455.359.495		1.084.494.964	2.370.864.531	152.513.289	1.237.866.476	3.456.217.718
<i>Beni immobiliari</i>	€ 1.886.987.247		534.180.157	1.352.807.090	100.232.069	719.478.570	1.972.053.591
Partite di giro	€ 211.948.719	2	1.970.340	209.978.381	102.756.334	84.952.483	192.174.530
Totale	€ 4.969.893.330	22.309.105	1.180.522.829	3.811.679.606	668.953.422	1.959.000.519	5.101.726.703

La consistenza dei residui attivi - pari all'inizio dell'esercizio a milioni di euro 12.199,6, a fronte dei milioni di euro 11.493,4 del 2012, con un incremento del 6,1 per cento circa, di cui, per premi e contributi, milioni di euro 5.979,9 (erano milioni di euro 5.482,2 l'anno precedente) e, per crediti verso lo Stato, milioni di euro 4.146,5 (erano milioni di euro 4.168,1 nel 2012) - ammonta, alla fine dell'esercizio, a milioni di euro 12.396,3, di cui milioni di euro 6.398,5 per premi e contributi e milioni di euro 3.788,5 per crediti verso lo Stato.

In merito alla situazione dei residui attivi al 31.12.2013, si evidenzia che la formazione di nuovi residui (relativi alla gestione 2013) è pari a milioni di euro 1.990,5 (pressochè invariati rispetto ai 1.943,2 milioni di euro dell'anno precedente), mentre la riduzione dei residui esistenti all'inizio dell'esercizio 31.12.2012 dovuta alla riscossione dei relativi crediti è pari a milioni di euro 1.616,8. Tale andamento è influenzato principalmente da riscossioni di crediti per premi e contributi per 663,3 milioni di euro (a fronte dei 475,9 milioni di euro del 2012).

Per quanto riguarda la formazione di nuovi residui relativi a quest'ultima tipologia di entrate, si evidenzia che nel corso del 2013 le nuove partite creditorie ammontano a milioni di euro 1.249,5 (nel 2012 erano pari a 1.080,6 milioni di euro).

La radiazione di residui a seguito di provvedimenti di abbandono di crediti approvati dal collegio è stata pari a euro 1.791.624 (cfr. verbali n. 14, 15 e 18 dell'anno 2013).

La consistenza dei residui passivi ammonta, a fine esercizio 2013, a milioni di euro 5.101,7 (4.969,9 nel 2012), con un aumento di milioni di euro 131,8 (+2,7%), determinato prevalentemente dalla formazione di nuovi residui relativi a spese in conto capitale.

Per quanto si riferisce ai residui attivi e passivi si richiama quanto già osservato in merito alla problematica dell'accumulo delle partite creditorie e debitorie della missione 1, sottolineando la persistenza di un trend di crescita molto consistente malgrado le significative operazioni di riaccertamento che, annualmente, producono la cancellazione di significative masse residuali: detto andamento, per le entrate, è determinato dai premi di assicurazione accertati e non riscossi e dai crediti verso lo Stato; per le uscite, invece, è dovuto principalmente alle risorse relative ai piani di impiego dei fondi disponibili (investimenti mobiliari ed immobiliari), impegnate in esercizi precedenti e che hanno trovato solo marginale realizzazione in termini di spesa effettiva.

Al riguardo, il collegio sottolinea la necessità che siano adottate tutte le misure idonee ad invertire l'andamento sopra descritto, in quanto la descritta criticità, oltre a determinare difficoltà nella gestione delle partite creditorie e debitorie sottostanti, influisce in misura molto rilevante sui saldi patrimoniali dell'Ente nella sua interezza e delle singole gestioni assicurative.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La gestione dell'esercizio finanziario 2013 si è conclusa, ancora, con risultati positivi in termini finanziari, economici e patrimoniali; come si evince dalla relazione al conto consuntivo, l'**avanzo economico** si attesta a 1.293 milioni di euro, con una diminuzione di circa euro 168 milioni rispetto al risultato registrato nello scorso esercizio, principalmente a causa delle minori entrate contributive; l'**avanzo di cassa**, determinato in euro 22.229 milioni, risulta superiore a quello del precedente esercizio (euro 20.567 milioni), mentre l'**avanzo patrimoniale**, attestandosi ad un importo di euro 5.267 milioni al 31 dicembre 2013, supera il precedente avanzo patrimoniale di euro 1.293 milioni (euro 3.974 milioni al 31.12.2012).

Permangono, tra le criticità, i limiti previsti normativamente all'autonomia gestionale degli Enti pubblici previdenziali ed assicurativi; infatti, tali limiti incidono in modo particolare sulla possibilità di effettuare investimenti, al fine di una ricostituzione del patrimonio dell'Ente e della graduale trasformazione delle liquidità a tasso di rendimento zero, anche a garanzia delle riserve tecniche accantonate a copertura delle prestazioni future; a tale proposito, si sottolinea che nella relazione al bilancio consuntivo trasmessa si fornisce il grado percentuale di copertura delle riserve tecniche, pari al 99,3%. Ciò va osservato anche in prospettiva, in vista dell'aggiornamento delle tariffe dei premi e contributi previsto dalla legge di stabilità 2014 e della connessa verifica, a decorrere dall'anno 2016, di sostenibilità economica, finanziaria e attuariale.

In via generale, si formulano le seguenti osservazioni riguardanti taluni aspetti di carattere gestionale, anche in considerazione delle diverse verifiche e dei riscontri effettuati dal collegio nel corso dell'esercizio finanziario in esame.

- ✓ L'andamento delle entrate contributive costituisce un elemento di assoluta rilevanza per il bilancio dell'Ente. A causa della crisi economica che attraversa il Paese, in un quinquennio le entrate contributive si sono ridotte di circa 1 miliardo di euro, ovvero di oltre il 10%. A tale riduzione di entrate si andrà ad aggiungere per il triennio 2014-2016 l'ulteriore riduzione prevista dall'art. 1, comma 128, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha previsto una riduzione dei premi per 1.000, 1.100, 1.200 milioni rispettivamente per il 2014, 2015, 2016. Variazioni di tali portate, che modificano significativamente le dimensioni e la struttura di finanziamento dell'Ente, richiedono un ripensamento complessivo del ruolo assicurativo e dell'organizzazione aziendale.
- ✓ La dimensione raggiunta dai residui attivi sui contributi degli assicurati è elemento che desta preoccupazione. Essi hanno raggiunto a fine anno 2013 il volume di 6,4 miliardi di euro, con un aumento di più di 400 milioni di euro sul 2012 e di più di 1.700 milioni rispetto al 2009. Sembra emergere una crescente difficoltà da parte dell'Ente a riscuotere quanto accertato, criticità che andrebbe affrontata con specifiche azioni.
- ✓ Si rilevano ancora margini di miglioramento per l'Istituto delle proprie capacità di pianificazione connessi all'attuazione del "nuovo modello organizzativo" ora definito, prevedendo opportune iniziative per lo sviluppo dei sistemi informatici a supporto del sistema di contabilità interna, del coordinamento delle politiche sanitarie, di riabilitazione e della ricerca finalizzata, nonché degli interventi nell'ambito della prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, alla luce del quadro normativo vigente e degli indirizzi che saranno adottati in materia dal consiglio di indirizzo e vigilanza dell'INAIL (CIV).
- ✓ Si raccomanda, ancora una volta, in considerazione delle attività di riscontro espletate da questo collegio sugli atti dell'Ente, la scrupolosa osservanza della disciplina sugli appalti, dettata dal codice dei contratti pubblici e dal relativo regolamento di esecuzione, soprattutto con riguardo agli istituti ivi previsti in deroga alle normali regole competitive; l'attenzione a tale complesso normativo, infatti, può concorrere a perfezionare ulteriormente le capacità di programmazione e di previsione dell'Ente, contrastando la tendenza all'incremento del volume delle spese rispetto alle stime effettuate, alla dilatazione indeterminata di lavori e tempi di realizzazione ed evitando, quindi, di esporre lo stesso Istituto a possibili censure. In tal senso, appare strategica la reale operatività della direzione centrale acquisti, nonché l'attuazione delle convenzioni da sottoscrivere con le centrali di committenza.
- ✓ Come già rilevato in precedenti verbali, si sottolinea l'esigenza di predisporre un aggiornamento del piano di razionalizzazione delle spese dell'Istituto, anche alla luce delle nuove disposizioni di contenimento della spesa pubblica che saranno previste nei prossimi provvedimenti legislativi. In tale ambito, appare non rinviabile la questione riferita all'individuazione di "costi standard" per gli acquisti effettuati dall'Ente, nel settore delle prestazioni sanitarie (v. in proposito verbale n. 20/2014) come in quelli dove le iniziative di razionalizzazione del sistema potranno comportare nuovi risparmi di spesa corrente.
- ✓ Con riferimento ai rilievi mossi dal collegio in ordine a talune irregolarità riscontrate nel processo di verifica della cassa generale dell'Istituto alla data del 31 dicembre 2012 (v. verbali n. 24/2013 e n. 25/2013), sono stati forniti gli aggiornamenti richiesti, da ultimo con la nota n. 5451 del 21 ottobre 2014 allegata al presente verbale (v. allegato 1). In proposito, si prende atto delle iniziative intraprese nel corso dell'anno 2013 e si raccomanda di definire nell'anno in corso le procedure che consentano il puntuale e costante monitoraggio dei movimenti di conto corrente e di quelli contabili, al fine di superare le discordanze rilevate. Altrettanto necessario, appare procedere alla identificazione delle motivazioni che hanno determinato, negli anni passati, le citate differenze; pertanto sarà cura della struttura competente tenere informato questo collegio sullo sviluppo delle azioni idonee, anche alla luce dell'attuazione della nuova convenzione con l'Istituto cassiere con decorrenza 1° luglio 2014.
- ✓ Con la nota citata n. 5451 del 21 ottobre 2014 la direzione centrale programmazione,

bilancio e controllo ha trasmesso a questo collegio gli aggiornamenti richiesti circa il superamento di alcuni rilievi formulati in occasione dell'analisi delle risultanze del consuntivo 2012.

A tale riguardo, si reputa opportuno che, nell'ambito delle relazioni esplicative dei documenti contabili previsti, sia inserita, regolarmente, una apposita sezione dedicata all'illustrazione delle iniziative adottate dalla tecnostruttura per la soluzione delle criticità segnalate di volta in volta dall'organo di controllo. Ciò al fine di realizzare un efficace e costruttivo rapporto tra gli organi dell'Ente.

In conclusione, sulla base degli atti presentati al collegio, **si ritiene di poter esprimere parere favorevole ai fini dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2013**, confermando le osservazioni, le raccomandazioni ed i rilievi già espressi nel testo della presente relazione e fatti salvi i riscontri che saranno eventualmente effettuati nell'ambito dell'attività di verifica circa la regolarità amministrativa sugli atti adottati dall'Ente nel corso dell'anno 2013, già richiesti alla tecnostruttura e non ancora pervenuti all'esame di questo collegio.

Dr.ssa Paola Chiari - Presidente
Dr.ssa Laura Durano - Vice Presidente
Dr. Ludovico Anselmi
Dr.ssa Enza Andreini
Dr. Cosimo Cecere
Dr. Angelo F. Marano

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Tabella I

**Rendiconto finanziario decisionale
dell'esercizio 2013 - Entrate e Uscite**

Tabella I - Rendiconto finanziario decisionale - ENTRATE

Codice	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
01	FINANZIAMENTO DELLA MISSIONE PREVIDENZA	10.194.467.052	9.803.321.597	9.578.800.282	10.142.170.442	10.265.204.314	9.672.232.806
01.01	ENTRATE CORRENTI	10.194.467.052	9.803.321.597	9.578.800.282	10.142.170.442	10.265.204.314	9.672.232.806
01.01.01	Entrate contributive	6.398.461.524	8.661.823.842	8.078.001.010	5.979.934.314	8.973.366.480	8.368.079.820
01.01.02	Entrate da trasferimenti	3.788.510.576	474.054.230	832.052.172	4.146.508.518	563.505.172	585.091.540
01.01.03	Altre entrate	7.494.952	667.443.525	668.747.100	15.727.610	728.332.662	719.061.446
01.02	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-	-
01.02.01	Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	-	-	-	-	-	-
01.02.02	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-
01.02.03	Altre entrate	-	-	-	-	-	-
02	FINANZIAMENTO DELLA MISSIONE ASSISTENZA SANITARIA	13.189.526	8.143.059	9.570.273	14.668.727	8.953.453	8.920.392
02.01	ENTRATE CORRENTI	13.189.526	8.143.059	9.570.273	14.668.727	8.953.453	8.920.392
02.01.01	Entrate contributive	-	-	-	-	-	-
02.01.02	Entrate da trasferimenti	-	-	-	-	-	-
02.01.03	Altre entrate	13.189.526	8.143.059	9.570.273	14.668.727	8.953.453	8.920.392
02.02	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-	-
02.02.01	Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	-	-	-	-	-	-
02.02.02	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-
02.02.03	Altre entrate	-	-	-	-	-	-
03	FINANZIAMENTO DELLA MISSIONE TUTELA CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO	6.896.991	19.373.134	19.395.861	6.919.718	24.082.273	24.373.543
03.01	ENTRATE CORRENTI	6.896.991	19.373.134	19.395.861	6.919.718	24.082.273	24.373.543
03.01.01	Entrate contributive	-	-	-	-	-	-
03.01.02	Entrate da trasferimenti	-	-	-	-	-	-
03.01.03	Altre entrate	6.896.991	19.373.134	19.395.861	6.919.718	24.082.273	24.373.543
03.02	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-	-
03.02.01	Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	-	-	-	-	-	-
03.02.02	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-
03.02.03	Altre entrate	-	-	-	-	-	-
05	FINANZIAMENTO DELLA MISSIONE RICERCA	4.968.323	67.226.085	65.976.275	3.718.513	56.822.752	55.933.752
05.01	ENTRATE CORRENTI	16.182	64.249.347	64.249.347	16.182	53.290.333	53.290.333
05.01.01	Entrate contributive	-	-	-	-	-	-
05.01.02	Entrate da trasferimenti	16.182	64.249.347	64.249.347	16.182	53.290.333	53.290.333
05.01.03	Altre entrate	-	-	-	-	-	-
05.02	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.952.141	2.976.738	1.726.928	3.702.331	3.332.419	2.643.419
05.02.01	Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	-	-	-	-	-	-
05.02.02	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	4.952.141	2.976.738	1.726.928	3.702.331	3.332.419	2.643.419
05.02.03	Altre entrate	-	-	-	-	-	-
09	FINANZIAMENTI NON DIRETTAMENTE ATTRIBIBILI ALLE VARIE MISSIONI	2.176.819.676	1.246.573.183	1.097.169.557	2.032.149.851	1.285.747.598	1.013.331.596
09.01	ENTRATE CORRENTI	158.954.784	151.026.368	129.684.579	139.904.848	152.976.556	129.526.229
09.02	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	691.227	96.443.745	97.595.798	1.843.280	116.275.106	115.212.502
09.03	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	2.017.173.665	999.103.070	869.889.180	1.890.401.723	1.016.495.936	768.592.865
	RIEPILOGO ENTRATE CORRENTI	10.373.524.535	10.046.113.505	9.801.700.342	10.303.679.917	10.504.506.929	9.888.343.303
	RIEPILOGO ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.643.368	99.420.483	99.322.726	5.545.611	119.607.525	117.855.921
	RIEPILOGO ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	2.017.173.665	999.103.070	869.889.180	1.890.401.723	1.016.495.936	768.592.865
	RIEPILOGO TOTALE DELLE ENTRATE	12.396.341.568	11.144.637.058	10.770.912.248	12.199.627.251	11.640.610.390	10.774.792.089